

Parma Città Universitaria 28 comuni aderiscono al progetto partito nel 2018

Presentata la convenzione che consentirà di avvicinare ancora di più l'Ateneo a tutto il territorio provinciale

GIAN LUCA ZURLINI

Il progetto "Parma città universitaria" mette le ali e "atterra" sul territorio provinciale a due anni dal suo avvio. Da oggi in poi, infatti, ben 28 comuni del Parmense su 44 e 11 altre realtà associative entrano a far parte del progetto pensato da Università e comune di Parma per facilitare il collegamento fra gli studenti universitari e la vita della città. La nuova partnership è stata presentata ieri mattina nel cortile interno dello storico palazzo centrale dell'Università alla presenza dei rappresentanti dei 28 comuni neo partecipanti.

Un progetto che dunque si espande ma che soprattutto, come ha ricordato il rettore Paolo Andrei «potrà in questo modo condividere tutte le iniziative programmate in modo più facile e più vicino alla realtà studentesca, tanto più in questo periodo in cui purtroppo l'epidemia ha allontanato la loro presenza fisica dalle aule e dalle strutture universitarie».

OPPORTUNITÀ IMPORTANTE Andrei ha ricordato che alla base di "Parma città universitaria" c'è la volontà di fornire

servizi sempre più adeguati e diffusi alla popolazione studentesca del nostro Ateneo e questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione fra le istituzioni che ora si amplia in modo consistente e significativo, grazie anche a un lavoro di coordinamento importante svolto dalla Provincia. Risultati importanti sono già arrivati, come ad esempio i fondi messi a disposizione per l'emergenza alloggi per gli studenti fuori sede e per il futuro c'è la volontà di riuscire a facilitare al massimo le connessioni internet da parte di chi vive in zone del territorio in cui ci sono difficoltà. L'adesione di così tanti comuni al progetto lo renderà ancora più interessante e importante».

I COMUNI ADERENTI

I 28 comuni che hanno aderito al progetto, che si aggiungono a quello di Parma, sono Albareto, Bore, Busseto, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fontena, Fontanellato, Fornovo, Fontevivo, Langhirano, Lesignano, Montechiarugolo, Neviano, Noceto, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore, San Secondo, Sissa Trecasali, Solignano, Sorbolo Mezzani, Traverseto-



CONVENZIONE Il rettore Paolo Andrei e i sindaci dei 28 comuni.

lo, Tizzano e Valmozzola. «Un numero importante - ha sottolineato il presidente della Provincia Diego Rossi - e che sarà nei prossimi mesi aumentato con l'accesso di altri co-

muni che hanno già manifestato il loro interesse. Così l'Università di Parma sarà ancor più collegata al suo territorio, anche perché il 25% degli studenti proviene dalla provincia».

INTERNET E TRASPORTI

«Accessibilità internet e sistema integrato dei trasporti sono le due emergenze più pressanti che andremo ad affrontare», ha detto il presidente della consulta degli studenti Yuri Ferrari. Il sindaco di Parma Federico Pizzarotti ha rimarcato che «questo progetto arriva da lontano e ha le sue radici nel rapporto che avevamo avviato con il precedente rettore Loris Borghi, cui va dato il merito di aver voluto avvicinare l'Università alla città e farla quindi percepire non come un problema ma come un'opportunità. In questi anni è stata fatta molta strada, grazie anche al rapporto proseguito con Paolo

Andrei e ora l'idea si allarga ufficialmente anche al territorio». Leonardo Spadi, consigliere comunale con delega ai rapporti con l'Università, ha espresso soddisfazione «per l'arrivo di 39 nuovi progetti all'interno del progetto, che lo fanno diventare un importante gioco di squadre e gli danno solide radici per poter proseguire il proprio cammino con sempre maggiore incisività anche per il futuro».

LE PROSSIME INIZIATIVE

Nonostante le difficoltà dovute alle limitazioni provocate dal Covid 19 "Parma città universitaria" prosegue la propria attività e nelle prossime settimane proporrà un ciclo di 4 incontri su Facebook che si terranno, sempre di giovedì con inizio alle 18 sulla pagina Fb dell'Università, l'11 e il 25 marzo e l'8 e il 22 aprile. Si partirà con "Musica accordata", protagonisti Fondazione Regio, Fondazione Toscanini e Società dei concerti. Quindi il 25 il tema sarà "Art'È Sport", con Cus Parma e Capas dell'Università. In aprile l'8 si parlerà di "Città teatro" con Fondazione Lenz, Fondazione Teatro Due, Micro Macro e Teatro del Cerchio e si chiuderà il 22 aprile con "Vivi Parma con Trasporto", con Tep e Infomobility protagonisti. Proseguirà inoltre il lavoro di coordinamento per raccogliere istanze e necessità espresse dagli studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bernini (Fi)
«Pizzarotti tagli il filo rosso con Reggio»



FORZA ITALIA Giovanni Bernini.

Giovanni Paolo Bernini, esponente di Forza Italia, invita il sindaco Pizzarotti a tagliare i rapporti con Reggio Emilia. «Caro sindaco Pizzarotti - scrive Bernini - ti rivolgo un consiglio. Da tempo esiste un filo rosso tra Parma e Reggio rafforzato anche da un tuo personale legame di amicizia con il sindaco Luca Vecchi. Dopo la tempesta giudiziaria che ha investito la città vicina con la rimozione del procuratore della Repubblica Marco Mescolini decretata dal Csm e le rivelazioni del magistrato Di Matteo che indicherebbero il coinvolgimento dello stesso sindaco Vecchi nell'inchiesta sull'apparato comunale, ti invito a tagliare un rapporto che si è rivelato - conclude il suo invito Bernini - inopportuno e dannoso».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA 100% ELETTRICA PEUGEOT DAVIGHI F.LLI

NUOVA PEUGEOT e-208 ACTIVE 136CV

TUA A 320,00 € AL MESE

con noleggio free2move

e-208: Emissioni di CO2: 0 g/km - Autonomia: 340km (WLTP)

PEUGEOT DAVIGHI F.LLI SRL

vieni a trovarci nei nostri showroom di:
Parma via Reggio 31 • Parma via Emilia ovest 105 • Casalmaggiore (CR) via Galluzzi 6

o configura la tua nuova PEUGEOT su davighifratelli.it e, compilando l'apposito form, verrai immediatamente contattato da uno dei nostri consulenti vendita

Cambiamo!
Tesseramento,
il 6 marzo
i banchetti

■ Cambiamo! scende in piazza in tutta l'Emilia Romagna in occasione della "Giornata del tesseramento", indetta per sabato 6 marzo.

In ogni provincia della regione gli esponenti del movimento del presidente della Liguria Giovanni Toti presenteranno ai cittadini Cambiamo! e i suoi progetti per l'Emilia Romagna e per il Paese.

Chi lo desidera potrà iscriversi al movimento. «Cambiamo! si sta radicando sempre più sul territorio - spiega la coordinatrice regionale Francesca Gambarini - . Con la Giornata del tesseramento vogliamo dare un segnale forte della nostra presenza in Emilia Romagna. Ci siamo e abbiamo idee e progetti per le nostre città e la nostra regione. Invitiamo tutti a venirci a conoscere: il nostro obiettivo è realizzare un centrodestra aperto ed inclusivo che vada al di là degli steccati ideologici e dei simboli. Cambiamo! vuole diventare la casa politica di tutti coloro che con concretezza e buon senso vogliono costruire un'alternativa vera alla sinistra». Luoghi e orari dei banchetti saranno comunicati nei prossimi giorni.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA